



Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025.

PRESIDENTE ACQUASANTA

Passiamo al punto tre all'ordine del giorno che riguarda l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023/2025". Prego Assessore.

ASSESSORE GIGANTE

Il punto attiene alla proposta di deliberazione 42 del 19 aprile che è l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023/2025. Visto il comma 1 dell'articolo 151 del TUEL in base alla quale gli Enti Locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e a tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione. Premesso che con delibera di Giunta Comunale 93 del 19 aprile è stato approvato lo schema del D.U.P., rilevata la necessità di procedere all'approvazione del D.U.P. in Consiglio Comunale, dato atto che è stato trasmesso ai Revisori per l'acquisizione del prescritto parere che è stato positivo, preso atto che il documento è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge ai pieni e ai programmi oggi approvati dell'Ente si propone di considerare le parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, di approvare per le motivazioni espresse in narrativa il Documento Unico di Programmazione 2023/20125 allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale che do per letto, perché è un documento corposo che riporta tantissimi numeri. Velocemente, il Documento di Programmazione è l'atto principe dell'Amministrazione perché riporta per ogni settore tutte le iniziative che vogliono essere fatte nel triennio, quindi il nostro triennio 2023/2025 per settore, per ogni missione vengono determinate le iniziative e vengono dati gli obiettivi e anche la modalità con i quali vengono questi obiettivi raggiunti, poi ci sono le risorse assegnate ad ogni azione. C'è una parte descrittiva e una parte numerica programmatica che do per letto perché chiaramente è stato scritto a tante mani, quindi da parte di tutti gli uffici con i responsabili politici di ogni settore. Grazie.

PRESIDENTE ACQUASANTA

Grazie Assessore. Ci sono interventi in merito? Consigliera Carlucci, prego.

CONSIGLIERE CARLUCCI

Grazie Presidente. Assessore colgo l'occasione in questo intervento anche per chiederle una serie di delucidazioni e porle anche alcune questioni e domande alle quali magari poi successivamente mi potrà dare una risposta. Sostanzialmente il D.U.P. che si andrà ad approvare oggi tutto sommato ripercorre un po' le tematiche, quindi anche le finalità che abbiamo già visto nel D.U.P. precedente, è comunque uno strumento che è propedeutico ovviamente quindi al Bilancio di Previsione. Ovviamente ci troviamo però di fronte a un territorio che ha comunque modificato le sue condizioni economiche, ovviamente cercherò di esprimere in maniera generica e in maniera più dettagliata su alcune macroaree del D.U.P. sulle quali le porrò degli interrogativi. Per quanto riguarda i tributi ad esempio, in particolare parto del costo di costruzione, al fine di incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente per gli interventi di ristrutturazione edilizia i Comuni hanno la facoltà di deliberare che i costi di costruzione ad essi relativi siano inferiori ai valori determinati per le nuove costruzioni, questo ovviamente sempre deve essere visto in una prospettiva futura al fine di incentivare l'edilizia e magari l'accesso ad essa. Le chiedo se c'è questa prospettiva da parte del Comune riguardo a questo interrogativo. Sempre in un contesto

10/05/2023

futuro un cenno lo volevo fare anche per quanto riguarda sempre i tributi sui passi carrabili. I passi carrabili sono ovviamente contemplati all'interno dei tributi minori, credo sia necessario per la situazione che abbiamo di procedere a una verifica degli utenti, soprattutto degli utenti morosi, prevedendo dopo degli opportuni approfondimenti anche la revoca delle autorizzazioni che sono scadute e la rimozione dei cartelli in quanto la legge stabilisce che le stesse autorizzazioni hanno una validità di ventinove anni e successivamente passare magari ad accertare e prendere dei provvedimenti per coloro che hanno delle autorizzazioni scadute, dopo anche la diatriba che c'è stata per quanto riguarda effettivamente il diritto di pagare o meno i passi carrabili. Su questo diciamo che ambia giurisprudenza ci ha già dato una risposta. Per quanto riguarda invece i de hors volevo chiederle considerato il disposto della legge di bilancio, quindi la proroga al 30 giugno 2023 delle semplificazioni in materia di occupazione del suolo pubblico da parte dei pubblici servizi, la Commissione Affari Costituzionale e Bilancio ha approvato un emendamento nel Mille Proroghe che prevede fino al 31 dicembre, quindi al 31 dicembre 2023 un esonero dalle autorizzazioni paesaggistiche per esercenti, bar e ristoranti, quindi ci auspichiamo che per le pratiche comunali ci sia maggiore celerità per il rilascio di autorizzazioni qualora necessarie come chiesto anche dalle associazioni di categoria. Chiedo se effettivamente il nostro Comune si adegnerà o si è adeguato alla legge di bilancio? Con riferimento alla sezione del D.U.P. relativa ai beni immobili chiedo se il Comune o la Giunta in riferimento quindi al patrimonio immobiliare ha predisposto un piano di alienazione dei beni comunali che abbiano ovviamente le caratteristiche per essere alienati, quindi che non comportino un introito per il Comune, ma soltanto magari una spesa in modo tale che i proventi della rendita possano essere utilizzati per la collettività sgravando il Comune, quindi l'Ente dai conti di gestione, come la maggior parte poi dei Ministri ha fatto nella provincia di Taranto. Analizzando sempre il D.U.P. nei suoi capitoli ho focalizzato anche la mia attenzione sulla questione delle strade rurali e ho notato che c'è stata la delibera numero 115 del 4 maggio 2023 dove il Comune di Ginosa ha partecipato bando regionale nella misura sette PSR Puglia 2014-2022 dove ogni Comune può presentare domande per un massimo di un milione di euro, mentre il costo totale del singolo investimento proposto doveva rientrare tra i cento e i duecentocinquanta mila euro. Nel contenuto della delibera sono contemplate soltanto quattro strade rurali di alcune contrade del territorio comunale. A tal proposito chiedo come mai non sono state considerate più strade e soprattutto non contemplate la contrada Fiumicello e la contrada Casone e Dogana oggetto della mia interrogazione del 19 marzo 2023? Soprattutto perché premeva, quindi era stata sollecitata da associazioni di categoria e sindacati riguardo al degrado di queste strade. Per quanto riguarda il capitolo sul personale sopra del D.U.P. ho notato Assessore che avete considerato la possibilità che ci dà la Pubblica Amministrazione con il Decreto che è stato pubblicato da poco in Gazzetta Ufficiale avente come oggetto... La domanda è questa: se avete considerato quindi la possibilità che ci dà la Pubblica Amministrazione nel Decreto che è stato pubblicato in Gazzetta avente come oggetto: "L'assunzione degli esterni", ovvero per meglio esplicitare i progetti del PNRR? Questo ve lo chiedo in quanto la legge prevede un aumento fino al dodici per cento, quindi assunzione di dirigenti per quanto riguarda l'espletamento delle pratiche del PNRR, prima ovviamente queste erano ferme all'8 per cento, adesso diciamo sono state aumentate a dodici e se è stato previsto anche in futuro nel Bilancio. Se nella programmazione del D.U.P. e poi successivamente è stato previsto questo? Considerato inoltre quanto scritto dai Revisori dei Conti nel rendiconto d'esercizio anno 2022 gli stessi affermano che l'Ente non aveva diciamo così rifunzionalizzato e rinegoziato i mutui e di questo ne abbiamo già parlato



anche nello scorso Consiglio. Sulla stregua di ciò la Cassa Deposito e Prestiti dava la facoltà ai Comuni di rinegoziare i prestiti per l'anno 2023 entro il 28 aprile, tale operazione avrebbe consentito al nostro Ente di avere delle agevolazioni finanziarie utili per l'Ente stesso, quindi chiedo se nella vostra ottica futura attingere a questa metodologia, quindi anche per i successivi anni per disporre appunto la rinegoziazione nei prossimi esercizi finanziari? A tal proposito considerato che Ginosa parteciperà con la propria impiantistica sportiva anche ai Giochi del Mediterraneo del 2026 nel disciplinare dei giochi sono previsti anche la costruzione ex novo ad esempio di impianti sportivi, c'è la volontà di partecipare a questa possibilità da parte dell'Ente? Mi riferisco soprattutto alla possibilità di costruire il palazzetto dello sport a Marina di Ginosa tanto diciamo atteso anche dai cittadini, quindi accedere tramite il disciplinare dei Giochi del Mediterraneo oppure proprio accendere dei mutui erogati dal Credito Sportivo in capo al Ministro dello Sport a tassi agevolati. Se c'è questa volontà da parte dell'Ente. Infine volevo segnalare anche la possibilità di partecipare al bando Fondazione del Sud che mette a disposizione tre milioni di euro per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie, considerato che precedentemente lo stesso non è stato finanziato per le ragioni che abbiamo già esplicitato. Lo stesso bando ha scadenza il 4 settembre 2023 se c'è questa volontà da parte dell'Ente di riprovare magari a riproporre il bando considerando il mancato finanziamento ottenuto precedentemente. Grazie.

PRESIDENTE ACQUASANTA

Grazie Consigliera. Prego Assessore.

ASSESSORE GIGANTE

Consigliera rispondo per quanto mi è conosciuto, chiaramente per le cose di mia competenza, perché non posso sapere tutto. Per quanto riguarda il costo di costruzione noi siamo già intervenuti con una delibera di Giunta nei mesi scorsi dove abbiamo agevolato e semplificato alcune situazioni, quindi abbiamo agevolato la situazione delle ristrutturazioni edilizie e delle manutenzioni straordinarie. Abbiamo dettagliato bene quali sono gli interventi di un tipo e dell'altro a secondo del Codice del Testo Unico dell'Edilizia, quindi come tale prima c'era un costo del compiuto metrico del 5 per cento, ora c'è soltanto quando c'è un aumento di volumetria, quindi come tale siamo intervenuti, questo proprio nell'ottica di migliorare l'accessibilità da parte di chi come il comparto edile può crescere in questo settore, anche nell'ottica del fatto che ci sarà una accelerazione sul discorso del Piano Regolatore nuovo, quindi dobbiamo capire bene e andare di pari passo. Rispondo per quello di competenza, sostanzialmente abbiamo confermato anche per quest'anno delle agevolazioni proprio nelle zone dove è più necessario intervenire con interventi edilizi. Là c'è proprio completamente l'esonero dei costi, quindi essendoci questo esonero siamo intervenuti con la cosa massima, con la leva massima finanziaria, quindi non facendo pagare proprio il costo di costruzione. È chiaro che dove ci sono invece delle aree edificate, là ci sono delle tariffe che sono comunque calmierate dal fatto che se non sono interventi che vanno ad aumentare la cubatura non si paga nulla, ma si pagano solo le cose fisse. In riferimento ai passi carrabili la verifica degli utenti morosi viene fatta in maniera regolare da parte del concessionario della riscossione. Per quanto riguarda i tributi minori esclusivamente per le somme che incassiamo le somme che ci vengono riversate dal concessionario che però si occupa dalla A alla Z di tutto il procedimento, cioè dall'accertamento, dalla rilevazione alla riscossione coattiva degli importi. Le cartelle relative a chi non ha pagato sono state fatte. Gli utenti morosi comunque sono destinatari di

10/05/2023

cartelle regolarmente ogni anno e anche avvisi di mora, pignoramenti e quello che ne deriva. Per il discorso tecnico della verifica da parte dei ventinove anni mi informerò qual è l'ufficio di competenza e capirò, ma non è l'ufficio tributi. In riferimento ai dehors per quanto riguarda la semplificazione del Decreto Mille Proroghe le dico che siamo usciti già con un avviso a gennaio dove abbiamo riportato quello che diceva la Legge di Bilancio, quindi è stato pubblicato sul sito, quindi sostanzialmente c'è l'esonero da parte degli esercenti di somministrazione, quelle categorie particolari non sono tutte dalla paesaggistica, quindi possono continuare quel discorso che ci fu durante il periodo Covid, per il fatto degli spazi, quindi dare la possibilità di mettere più tavolini fuori per il doppio della superficie. Ne facemmo una bella delibera dove con sentimmo insomma a tutti quanti di allargare la propria superficie di vendita. Il Comune di me Ginosa l'applica regolarmente. L'applica anche in maniera più veloce perché già da due anni queste autorizzazioni, mentre il primo anno del Covid si presentavano con un modello cartaceo ora si presentano tramite il SUAP che è un procedimento automatizzato nel quale tu semplicemente devi mettere una planimetria, non devi pagare i diritti e non devi allegare nessun altro documento, quindi è molto semplice e viene valutato velocemente. Le dico che ho anche parlato nei giorni scorsi proprio per verificare questa cosa con la irresponsabile dell'ufficio e mi dice che di solito per prassi le autorizzazioni per l'occupazione temporanea arrivano a maggio, giugno perché poi che succede? Che comunque c'è stato un esonero fino al primo aprile 2022 dei diritti connessi all'occupazione del suolo pubblico, il Canone Unico Patrimoniale, quindi fino al primo aprile 2022 potevi avere l'autorizzazione e per tutto l'anno ma non pagavi in niente, dopodiché lo Stato ha tolto questa agevolazione, quindi come tale si paga una tariffa che per chi ha un'occupazione permanente è una tariffa che comunque è molto agevolata, perché si paga molto poco, perché si presuppone un'occupazione fissa nell'anno, quindi c'è comunque una scontistica forte. Mentre per chi vuole mettere i tavolini soltanto per un certo periodo di un mese, due mesi c'è un una tariffa che è più alta, perché l'occupazione o temporanea storicamente costa molto di più. Addirittura ho detto in qualche Consiglio precedente che molte persone che devono occupare per tre mesi con i tavolini dovrebbero valutare addirittura il fatto di fare un'occupazione fissa, perché l'occupazione fissa, permanente potrebbe avere una tariffa che si equivale addirittura a quella dei tavolini per tre mesi, quindi è da fare questa valutazione, la diamo come consiglio agli operatori per valutare questo discorso. Non abbiamo diciamo problemi di celerità, perché viene utilizzato il SUAP che è veloce. Alienazione beni comunali, per alienare i beni comunali ci vogliono delle condizioni, non è soltanto una volontà politica, ma è anche quella di vedere la situazione contabile. Il responsabile finanziario, i Revisori dei Conti e tutti quelli che controllano i nostri atti contabili e voi avete letto i pareri hanno detto che non abbiamo nessun problema di liquidità a differenza del passato, quindi come tale non avendo una problematica di liquidità, cioè ed abbiamo i soldi in cassa, non utilizziamo l'anticipazione di tesoreria già da molti anni, quindi non paghiamo interessi sui nostri soldi, non possiamo procedere ad alienare, almeno che non facciamo un discorso cioè di prendere quei soldi e di investirli in altro. Le condizioni del nostro bilancio che non è in difficoltà non ci consentono di attivare questa leva semplicemente perché vogliamo vendere i beni patrimoniali, probabilmente gli Enti dove lei ha visto questa procedura, le faccio un esempio il Comune di Castellaneta ha messo addirittura in vendita i lidi, le strutture dei lidi balneari perché erano di proprietà perché ha dei problemi di dissesto. Noi grazie a Dio non abbiamo questi problemi. Per quanto riguarda le strade rurali so che c'è il finanziamento, che abbiamo partecipato abbiamo fatto una Delibera di Giunta, probabilmente dico che con i costi che

10/05/2023

sono attuali per fare una strada ci vogliono 250 mila euro a intervento, quindi forse non ci vogliono di meno, quindi si è fatta una scelta probabilmente tecnica di computo metro, però non posso rispondere per quello che non so. Passiamo al personale che è una domanda che mi preme molto dare una risposta importante. L'assunzione degli esterni noi l'abbiamo già fatta quando è uscito il decreto, noi abbiamo fatto un avviso, perché ci pervenne da parte della funzione pubblica questa possibile, abbiamo scelto di fare un avviso interno nostro, l'abbiamo esperito, quindi adesso prenderemo due persone perché sostanzialmente ci vengono assegnate una persona per la rendicontazione contabile e l'altra come contabile amministrativo, quindi faremo questo. Aggiungo che oltre a queste persone noi nelle prossime ore approveremo, l'abbiamo già predisposto, l'ufficio personale ha fatto uno studio approfondito del piano organizzativo insieme a noi e rafforzeremo tutti i settori proprio nell'ottica di migliorare le condizioni, ancora di più le condizioni anche di mettere in effettiva concreta applicazione il D.U.P. perché sarà un triennio veramente molto importante per il nostro paese e investiremo per le nuove assunzioni una somma da Bilancio di circa 580 mila euro. È una somma corposa che ci consentirà di fare dei passi avanti sicuramente e un valore aggiunto per la nostra cittadina. Rinegoziazione mutui, non l'abbiamo fatta quest'anno semplicemente per un motivo, perché questa negoziazione è già uscita due anni e ne abbiamo usufruito due anni fa, quindi l'abbiamo fatta, ora non ci conveniva perché avevamo già il vantaggio, tenendo presente che i tassi di ora sono più alti di quelli di due anni fa, quindi abbiamo già preso dei tassi migliori rispetto a quelli di ora. Abbiamo valutato con il responsabile si pagava lo stesso tasso d'interesse e non ci conveniva, perché stiamo addirittura quasi per chiudere tutti i mutui, quindi non abbiamo più debiti proprio, sono rimasti circa quattro milioni che contiamo di chiudere nei prossimi due anni. Giochi del Mediterraneo, nel D.U.P. è prevista la struttura sportiva, assolutamente sì, se voi leggete nel D.U.P. è prevista la struttura sportiva a Ginosa Marina, vi ricordo che in questo Consiglio è una domanda che è stata fatta più volte, abbiamo candidato la struttura, non siamo riusciti a ottenere il finanziamento, c'è il credito sportivo, ci sono altre situazioni ma la volontà credo che è stata espressa dal delegato allo sport, dal Sindaco, dall'assessore ai lavori, da tantissime persone, c'è assolutamente. L'ultima domanda beni confiscati alla mafia. Per i beni confiscati alla mafia devo dire un'altra cosa, devo dire che noi non è che non siamo stati finanziati per quello che abbiamo detto nell'altro Consiglio, mi ricordo che ci fu una polemica, dicendo che non avevamo presentato i documenti questa roba qua, non abbiamo di questi problemi. Noi siamo in graduatoria, ma non sono arrivate ancora le risorse, però speriamo in uno scorrimento di graduatoria. Credo che se un progetto sia presentato già in una graduatoria valida non si possa ripresentare sic e simpliciter in un'altra, è una prassi che di solito avviene nelle domande di finanziamento, però anche di questo non sono certo, magari valuteremo. Grazie.

PRESIDENTE ACQUASANTA

Grazie Assessore. Ha chiesto la parola il Sindaco, prego.

SINDACO

Grazie Presidente. Buon pomeriggio a tutti. Era soltanto per integrare quel poco rispetto a quello che ha chiarito già l'assessore. Per quanto riguarda i beni confiscati siamo tra gli idonei non finanziati e siamo tra i primi 37 Comuni, quindi c'è una possibilità che questi interventi possano essere finanziati dalla Regione, ad ogni modo la nostra volontà è quella di andare avanti su questa strada e continuare su questa candidatura. Questo è importante

10/05/2023

perché addirittura era stato chiarito, ma poi avremo modo di farlo quando ritornerà in consigliere il consigliere Calabrese, che addirittura il Comune non aveva fatto il soccorso istruttorio, cosa che è stata fatta, quindi da un punto di vista abbiamo adempiuto al tutto, quindi quell'essere comunque in quella posizione ci dà delle buone possibilità di finanziamento, ad ogni modo valuteremo tutte le opportunità. Per quanto riguarda i Giochi del Mediterraneo devo dire che i Comuni si trovano vittima un rimpallo per me paradossale da parte diciamo così del Commissariamento che è stato appena fatto dal Governo rispetto al Comitato Organizzatore che ha commissariato il Comitato Organizzatore a sua volta la Regione Puglia ha fatto ricorso, ma il punto che ancora oggi non si è capito chi è stato commissariato, perché rispetto agli stanziamenti previsti inizialmente dal Piano Strategico dei Giochi del Mediterraneo che prevedevano al Comune di Ginosa un'assegnazione di cinque milioni di euro, dopo c'è stata una rimodulazione perché di fatto i Governi non hanno mai fatto i decreti attuativi con cui hanno assegnato quelle somme ad oggi veniva chiesto diciamo così ai Comuni il commissariamento non si capiva se il soggetto da commissariale fossero i Comuni o il Comitato Organizzatore, di fatto ad oggi nessun Comune ha avuto un decreto di assegnazione di quelle risorse. Quello che si sta facendo in questo momento per me comporterà un grave ritardo di cui i Comuni non hanno responsabilità, perché il Commissario che si è appena insediato dovrà creare la struttura e ha novanta giorni di tempo per poterlo fare e in tutto questo poi dovranno essere assegnate le risorse ai Comuni. Io credo che per un gioco semplicemente di potere che si sta perpetrando ai danni del territorio, perché secondo i Giochi del Mediterraneo sono un'occasione importantissima che non possiamo sprecare. Noi siamo stati assegnatari di quelle risorse perché nel nostro Comune avevamo perpetrato una serie di diversificazioni dello sport, quindi il palazzetto dello sport aveva ospitato dei campionati di Badminton, poi ha avuto anche l'assegnazione dei giochi del tennis tavolo, quindi le somme erano per il palazzetto dello sport ed erano riguardanti soprattutto l'efficientamento sia energetico, sia della struttura esistente. Ad oggi però non c'è stato mai nessun Governo che ha preso... Inizialmente erano 280 milioni di euro per tutti i Giochi del Mediterraneo, poi sono scesi a 150 milioni di euro, adesso non si conosce quali saranno diciamo così gli esiti degli stanziamenti, ad ogni modo non c'è stato mai nessun decreto attuativo che ha detto: "Comune di Ginosa, Comune di Grottaglie, Comune di Taranto e chissà quanti altri Comuni voi avrete questa somma"; quindi anche le ragionerie nel fare degli atti si sono trovati in una situazione di difficoltà motivo per cui se avessimo dovuto fare questi atti non potevamo chiararli atti dei Giochi del Mediterraneo non potevamo citare questi fondi, proprio perché non c'erano i decreti attuativi. I Comuni per ricorrere a questo si sono assunti delle responsabilità, anche noi come Comune di Ginosa faremo il nostro lavoro, sperando di riuscire ad accelerare il più possibile la tempistica. Questo sui Giochi del Mediterraneo. Per quanto riguarda in generale tutta la programmazione delle opere pubbliche adesso siamo in una fase di assestamento post finanziamenti PNRR, perché molte delle candidature che abbiamo fatto abbiamo notizia di essere finanziate quelle che non sono andate a buon fine. Poi c'è una serie di valutazioni che vanno fatte alla luce della grande rivoluzione che è stata portata avanti da questo Governo, grande rivoluzione in termini d'impatto non è giudizio positivo il mio sul nuovo Codice degli Appalti che sta modificando radicalmente il modo di contrarre gli appalti. In questi giorni e in queste ore l'ufficio sta aggiudicando per avere un'idea rispetto al lavoro che è stato fatto sul PNRR anche quando si dice che siamo stati un'Amministrazione che non si è aggiudicata, che non ha fatto il suo... (parola non chiara)... finanziamento, l'ufficio lavori pubblici sta aggiudicando i contratti per la realizzazione dei due asili nido, quindi da parte nostra



abbiamo cercato di fare il massimo sforzo. Adesso siamo in una fase non di una riflessione, ma in una fase in cui stiamo cercando di capire i margini che ci sono rispetto alle singole progettualità che sono state portate avanti alla luce anche della nuova programmazione che anche lì mi auguro che lo scontro tra il Governo e la Regione Puglia non mieta vittime tra i Comuni, perché sui Fondi di Coesione c'è un forte scontro e mi auguro che si sblocchi quanto prima nell'interesse dei nostri cittadini. Anche alla luce di questa programmazione ci saranno delle occasioni di finanziamento. Il nostro obiettivo è quello che ha detto anche l'Assessore ma credo che riguardi tutti i settori è quello di rafforzare gli uffici e mi auguro quanto prima che queste unità possano essere assunte per poter cercare di gestire un numero sempre più importante di servizi che i Comuni sono sottoposti a dare, anche alla luce di quello che sta accadendo. Fondamentalmente ritengo che questo Documento di Programmazione e gli atti successivi quelli che approveremo nei prossimi mesi e anche quello che ha detto l'Assessore rispetto alla capacità di indebitamento ci permetterà di avere una situazione molto più oculata ed organica di quelli che sono le attività di portare avanti, cercando di sfruttare le occasioni come quella del PSR su cui sono state fatte delle valutazioni di carattere tecnico soprattutto rispetto anche ai criteri premianti del bando, perché il bando prevede non tanto la modalità con cui avviene il rifacimento, ma soprattutto l'adeguamento della segnaletica, quindi proprio per poter ospitare la logica del PSR è quella di poter avere diciamo un mondo rurale multifunzionale che possa permettere di ospitare ciclabili, piuttosto che percorsi, piuttosto che altri tipi di accessibilità al mondo rurale. Le logiche che sono state fatte sono quattro lotti, ma ad ogni modo alla luce del nostro potenziale indebitamento, il nostro potenziale di Bilancio e queste programmazioni l'obiettivo è di intervenire su tutte le emergenze, su tutte le strade. Siamo consapevoli che ci sono delle emergenze, stiamo facendo un ragionamento in generale per quanto riguarda la programmazione, perché alcune strade devono essere totalmente rifatte, se penso a Ischia Carrara di Lupo la strada per andare al CCR lì non è una questione di manutenzione o rifacimento del singolo manto, ma praticamente dell'intera fondazione stradale, se penso ad alcuni tratti che sono stati rifatti credo che lì in alcuni casi non era proprio... Ci sono strade non vengono rifatte proprio ma giustamente non la metto sul piano di una competizione tra Amministrazioni, però la metto proprio sulle condizioni delle strade, siamo perfettamente consapevoli e stiamo cercando di adempiere con degli interventi mirati nel medio periodo e non lungo periodo sfruttando tutte le programmazioni e sfruttando la nostra capacità d'indebitamento. Una delle cose che più ci preoccupa sono le condizioni di Corso Vittorio Emanuele perché servirebbero molte risorse, ma dobbiamo anche fare delle valutazioni rispetto anche alle tempistiche dei pareri, persone altro elemento che letteralmente ci sta ammazzando sono i pareri da parte degli Enti o delle Autorità Sovraordinate. Abbiamo tanti procedimenti in Conferenza dei Servizi dove dobbiamo andare a sollecitare praticamente l'espressione di dodici, tredici Enti Sovraordinati. È un esercizio non facile, io mi auguro che con un numero di personale adeguato e con una serie di collaborazioni con i tecnici esterni riusciamo a soddisfare tutto questo tipo di emergenze. Il Documento Unico di Programmazione che si propone diciamo alla votazione del Consiglio è un documento che contempla questa fase, che è una fase sicuramente molto delicata, però posso dirvi in termini positivi di grande potenziale perché ci permette di poter fare gli investimenti in maniera diretta o indiretta. Grazie.

PRESIDENTE ACQUASANTA

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Consigliera Galeotti. Vuole completare prego consigliera Carlucci.



CONSIGLIERE CARLUCCI

Grazie Assessore e Sindaco per le spiegazioni e le delucidazioni. Volevo fare soltanto un appunto per quanto riguarda il Piano di Alienazione, in realtà il mio non era soltanto riferito a una questione economica quindi di tornaconto economico, perché se l'Ente è saldo diciamo non necessariamente si aliena un bene soltanto perché diciamo si è in crisi economica, certo magari si salvaguardano quei beni nel momento in cui si potrebbe verificare un dissesto economico, questo sì, però nelle more, quindi considerato che alla fine il Bilancio è saldo, io l'ho individuato come un Piano di Alienazione in una prospettiva futura, cioè fare in modo che quelle aree possano essere poi rifunzionalizzate e possono dar vita a qualcosa di veramente bello che possa comunque diciamo migliorare la vita dei cittadini. Questo era solo il senso della alienazione, non perché si vuole economicizzare soltanto diciamo la vendita di un bene comunale. Questo era giusto un appunto che volevo fare. Grazie.

PRESIDENTE ACQUASANTA

Grazie consigliera Carlucci. Ha chiesto la parola la consigliera Galeotti, prego.

CONSIGLIERE GALEOTTI

Grazie. Io ho letto più volte il D.U.P., la sensazione che ho è di un documento programmatico virtuale, vanescente mi spiego meglio, un documento che è poco generoso per quanto riguarda i settori produttivi del territorio, quindi turismo ed agricoltura, mentre invece grandi propositi, progetti come prima ci stava illustrando l'assessore Gigante. Mi ricollego a quanto detto dall'Assessore soprattutto con riferimento a Ginosa Marina, quando si parla di struttura, di campo sportivo, d'impiantistica sportiva leggo qui che addirittura "si pensa nella nostra visione politica immaginiamo - ed è corretto il termine immaginare - quell'area di ventimila metri quadri come un grande giardino sportivo in cui sia lo sport indoor che outdoor possano essere praticati in uno scenario da sogno, accanto al parco Pineta Regina". Dicevo il verbo è proprio corretto immaginiamo, perché effettivamente non c'è nulla, questo è un bene di proprietà dell'ERSAP, non quindi di questo Ente, tant'è vero che nella parte operativa si parla addirittura di avvio della procedura di trasferimento, quindi di fatto non c'è stato nessun input, voi qui in questo documento programmate qualcosa su qualcosa che non è vostro. Stesso apre punto lo vorrei fare sul tabacchificio, sull'ex tabacchificio un bene che vi è stato trasferito questo sì, che è stato trasferito all'Ente a titolo gratuito, chiedo conferma di quello che per dire a condizione purché venga riqualificato e restituito alla collettività ovviamente ristrutturato, riqualificato. La sensazione appunto che al di là dei grandi propositi e dei grandi progetti di fatto ci sia poco. Dispiace, dicevo prima che si tratta di un documento poco generoso, vedere come poco venga stanziato con riferimento allo sviluppo economico e alla competitività e anche con riferimento al turismo, che dovrebbe essere il motore trainante della nostra economia soprattutto tenuto conto che Ginosa Marina dovrebbe essere il fiore all'occhiello di questa Amministrazione. Cosa avete programmato in merito a ciò? Io per ricollegarmi a quello che sarà il punto cinque mi verrebbe da dire in maniera anche un po' provocatoria lo sconto delle tariffe per i B&B che dal 25, passa al 50 per cento, se questo deve essere un incentivo per il turismo, io ho miei dubbi. I nostri Gruppi Consiliari veramente esprimono un parere totalmente negativo. L'unico aspetto che vorremmo salvare è quello relativo ai soldi che vengono stanziati per le fasce povere, per le fasce deboli, però con un appunto ben vengano questi finanziamenti, però bisogna fare in modo che queste fasce deboli riescano a ritrovare attraverso il lavoro la dignità per non chiedere più sussidi



all'Ente, ma per poter diciamo avere da soli autonomamente il sostegno economico, quindi di poter creare il proprio reddito, quindi non dover più chiedere aiuto all'Ente.

PRESIDENTE ACQUASANTA

Grazie Consigliera. Ha chiesto la parola prima il Sindaco, prego Sindaco.

SINDACO

Consigliera senza alcuna polemica, ma solo a livello informativo purtroppo la realtà anche quando le cose vogliono essere realizzate diventa difficile. Per quanto riguarda alcune delle aree che lei ha citato sono oggetto di ricorsi anche di tipo amministrativo, quindi c'è un ricorso di tipo amministrativo e alla luce di quel ricorso naturalmente si è costituita anche la Regione Puglia, è stato fatto addirittura un ricorso al Presidente della Repubblica, cosa che non mi meraviglia se io faccio l'esempio anche per quanto riguarda il lungomare, in cui la sensazione che si ha e il sottoscritto ha dovuto affrontare anche delle querele di tipo penale, quindi è stato anche indagato per aver realizzato un'opera pubblica, quindi il paradosso diciamo è proprio la volontà da parte di alcuni attori della comunità che siano cittadini, che siano imprenditori, che siano associazioni o sedicenti tali di voler lasciare la partita in atto sempre sullo zero a zero e fare in modo che nessuno faccia gol, questa è la volontà secondo alcuni. Se penso anche al fatto non per fare degli apprezzamenti nei confronti dell'Amministrazione di cui diciamo non mi sono mai diciamo emozionato più di tanto, ma se penso al fatto che ancora oggi leggo, sento e ascolto moltissimi che non vedono l'ora che al Comune di Ginosa venga tolta la bandiera blu, perché anziché essere un elemento di pregio diventa un elemento di sfregio per poter fare una guerra politica a livello locale di un provincialismo unico e sono un orgoglioso provinciale, o se penso al fatto che c'è gente che va lì abusivamente, poi non so realmente come fa e mi dispiace ancora una volta che non ci sia il consigliere Calabrese a contare i mattoni rotti e praticamente fare una valutazione su un'opera che ha un'importanza strategica a sperare che quell'opera diventi un fallimento. Per quanto mi riguarda posso dire che questo tipo d'investimenti ad oggi stanno avviando una serie d'incontri che per quanto mi riguarda sono molto positivi e avranno un ritorno occupazionale anche in termini di vocazione turistica. Se io mi fossi fidato diciamo così o avessi ascoltato le varie parole, le varie critiche che ci sono state negli anni che sono legittime di fatto non avrei dovuto fare praticamente nulla. Io credo che in generale lo scopo di tutti i gruppi politici, tutti gli attori del territorio deve essere quello di segnare più gol possibili e fare in modo che la partita venga affrontata a viso aperto soprattutto utilizzando dei mezzi legittimi. Quello che leggo è non una contrarietà nel merito dove io non sono portatore di nessuna ricetta magica, ma semplicemente l'unica cosa che abbiamo è la voglia di lavorare, anziché cercare di migliorare, lavorare e fare, tutto quello che accade è la volontà di spezzare le gambe al territorio, pensando di fare il male al Sindaco di turno e di Sindaci che passeranno ma in realtà quello che viene leso è proprio il territorio. In generale mi auguro quanto prima che il Tar si esprima su quell'area che il Comune di Ginosa vuole rivalutare, perché ad oggi quell'area è abbandonata come tante altre aree nel territorio. Mi auguro che quanto prima vengano fatte le aggiudicazioni dei lavori per quanto riguarda i paesaggi costieri, per quanto riguarda Parco Alfieri, perché di fatto di lavoro da fare ce n'è tanto, l'unica cosa che non abbiamo è il tempo di poter stare dietro rispetto a dei soggetti che non hanno nessuna voglia di portare avanti gli interessi del territorio. Semplicemente per la questione demanio dove abbiamo affrontato la questione demanio e devo dire con gli uffici con un lavoro che siamo finiti addirittura di fronte alla Corte di Giustizia Europea ed il potenziale



che abbiamo dato, la lettura che abbiamo dato rispetto a quel territorio che è un asset strategico e soprattutto il lavoro che è stato fatto sul nostro litorale di pura legittimità io credo che bisognerebbe prenderne atto e rilanciare. Il mio auspicio che quest'aula diventi un'aula in cui avvenga il rilancio, in cui le squadre facciano più gol possibili e non pensiamo ad annullare le partite, i gol a fare le espulsioni e a fare ricorsi e fare tutto quello che ne viene. Per quanto mi riguarda ritengo che la programmazione in essere sia importante, se penso soltanto ai lavori d'infrastrutturazione che c'è sull'impiantistica a Ginosa Marina acqua e fogna per quanto mi riguarda è un grandissimo elemento, se penso a quello che faranno al depuratore, se penso ad una serie di investimenti che ci saranno nei prossimi mesi, perché se andiamo a creare su Ginosa Marina gli asili nido noi andiamo a migliorare la qualità della vita, allora anziché ragionare con questa programmazione e capire come poterla migliorare non dobbiamo concentrarci sugli aspetti negativi di cui si assumiamo pienamente le responsabilità, Consigliera non abbiamo paura e non ci siamo mai nascosti di fronte alle tante criticità che ci sono e portiamo avanti. Io ritengo che in questo momento per il bene del territorio bisogna lavorare per far segnare al territorio più punti possibili, poi chi ci sia Vito Parisi o qualsiasi altra persona a segnare questi punti per quanto imi riguarda non è d'interesse. Credo che questi servizi debbano essere portati avanti con o senza queste persone, perché il paradosso è dover fare delle opere, dover fare il tutto e poi c'è qualcuno che guarda l'opera, c'è qualcuno che guarda il lungomare e dice: "È un'opera importante" prescindendo da chi sia il soggetto e poi c'è qualcuno che va a guardare la mattonella, è una questione di punti di vista. Bisogna cercare di avere il punto di vista corretto. Grazie.

PRESIDENTE ACQUASANTA

Grazie Sindaco. Ha chiesto la parola l'Assessore.

ASSESSORE GIGANTE

Semplicemente per dare qualche risposta molto velocemente. Io rispetto il giudizio evanescente di questo documento, però credo che questo giudizio sia un giudizio determinato da una comprensione parziale del documento tecnico. Perché dico questo? Perché il D.U.P. è esclusivamente un documento di programmazione, quindi non può avere delle quelle caratteristiche sostanziali che erano alla base di quel giudizio di evanescente, perché il D.U.P. si riempie di contenuti con il Bilancio di Previsione, quindi il D.U.P. è una prima fase che poi si completa con l'approvazione del Bilancio. Per dare un giudizio di evanescente bisognerebbe secondo me attendere questo documento, perché in questo documento ci sono i capitoli che poi vengono impegnati per tutte quelle missioni che devono essere fatte. Il fatto che nel D.U.P. si mettono tutte le situazioni, cioè tutte le volontà di quello che si vuole fare è una necessità ma è anche un obbligo. Perché? Perché io se non metto qualcosa che voglio fare e domani ho le risorse non lo posso fare, io devo rispettare prima il D.U.P. e poi il Bilancio di Previsione, quindi per cautela, ma anche per una visione che cosa si fa? Si fa un documento triennale, pluriennale nel quale si mettono quali sono gli intendimenti dell'Amministrazione, quindi anche se io oggi non ho la disponibilità di un'area, ma prevedo di averlo fra un anno o fra due anni io lo devo mettere nel D.U.P. del 2023, anche se questa procedura deve cominciare nel 2025. Per quanto riguarda specificatamente quei settori che sono stati diciamo ritenuti dimenticati, tra virgolette, come il turismo, l'agricoltura, lo sviluppo economico che poi sono anche dei settori che sono proprio di mia competenza dico soltanto una cosa innanzitutto non dobbiamo relegare queste attività a Ginosa Marina, perché è stato detto così, diciamo che il



turismo, lo sviluppo economico e l'agricoltura sono di tutto il territorio. Io di solito uso sempre la dizione territorio quando parlo perché non voglio escludere mai nessuno e lo considero un territorio unico. Innanzitutto il turismo che cose? Il turismo lo dicono a chiare lettere tutti gli Enti e chi si occupa di turismo è un collettore di un po' tutte le altre attività. Cosa succede? Succede che se io investo nella cultura, nelle infrastrutture, nello sport sto investendo nel turismo, quindi se io penso a tutto quello che è stato mosso nel nostro territorio in tutti quei settori lì dico che ho investito nel turismo. L'unica cosa che non posso fare è quella di sostituire il privato nell'investire i capitali, ecco perché i capitoli del turismo non possono avere la stessa dimensione di un capitolo di infrastrutture e di un capitolo della cultura o di altri capitoli, perché si devono limitare esclusivamente alla promozione, perché il soggetto pubblico non può andare in competizione con il soggetto privato nell'effettuazione del turismo, di quello. Cosa facciamo? Non abbiamo semplicemente dato quel segnale, il fatto di avere introdotto quel discorso ed è l'unica che abbiamo fatto è quella di aumentato al 25 per cento sui B&B noi non l'abbiamo fatto per dare un segnale di fare pagare di meno ai B&B, noi l'abbiamo fatto per quello che dice poi dopo quella delibera, quello che dice il fatto di regolarizzare, cioè il fatto di far legalizzare e di fare emergere le case vacanze e proprio nell'ottica anche di valorizzare, perché quello che ci viene chiesto soprattutto nelle fiere di settore dove io ho partecipato facendo le passerelle spesso devo dirlo, però lo faccio con piacere, perché secondo me è giusto ed è il ruolo dell'Assessore al turismo, quello che ci chiedono è quello di portare dei posti letto. I posti letto non ci sono, ma il problema è che da noi i posti letto ci sono, ma sono gli apre appartamenti, quindi se noi riusciamo con una leva fiscale a fare emergere gli appartamenti e farli diventare case vacanze con una piccola agevolazione noi riusciamo anche ad essere ancora più visibili sul circuito nazionale ed internazionale. È una vera e propria strategia, non è una semplicemente manchetta data agli operatori dei B&B, per il resto io credo anche per il lavoro, diciamo l'Ente Pubblico deve creare le condizioni nel territorio che ci sia appetibilità e quindi quello che sta facendo la nostra Amministrazione è quello di cercare di ridurre il gap delle infrastrutture, a tante situazioni anche molto antiquate che non sono state mai affrontate, quello può fare, ma non può sostituire ripeto il privato. Sicuramente noi siamo attrattivi, cercheremo di esserlo sempre di più, riceviamo gli imprenditori quando è giusto farlo, cerchiamo di essere sui giornali proprio perché dobbiamo essere un territorio che deve far capire alle persone che è un paese importante e faccio un esempio queste manifestazioni culturali che si stanno svolgendo anche della legalità nel nostro territorio ormai negli ultimi anni non sono delle iniziative spot fine a stesse, è chiaro che quando uno sul giornale legge: "Ginosa" sempre e siamo stati anche ripetutamente per settimane e settimane sui giornali nazionali probabilmente qualche imprenditore capisce che a Ginosa per spazio per investire.

PRESIDENTE ACQUASANTA

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi in merito? Non ci sono interventi, quindi procediamo con le dichiarazioni di voto. Consigliera Carlucci, prego.

CONSIGLIERE CARLUCCI

Grazie Presidente. Considerando le risposte e i riscontri ottenuti in attesa anche degli sviluppi diciamo sui Giochi del Mediterraneo pur condividendo parte del D.U.P. il mio voto con il Movimento Ginosa e Marina di Ginosa si astiene.



PRESIDENTE ACQUASANTA

Grazie Consiglieria Carlucci. Consigliere Galeotti prego.

CONSIGLIERE GALEOTTI

Grazie. Diciamo che le risposte non sono state purtroppo soddisfacenti, probabilmente Assessore io non leggo i giornali, perché non ho visto Ginosa per tutte queste settimane sulle riviste poi non so se siano locali oppure nazionali. Quello che vedo vivendo sul territorio è purtroppo una situazione disastrosa o grande sconforto. Quello che diceva il Sindaco di chi fa polemica probabilmente la fa perché c'è malcontento, perché c'è una grave difficoltà economica e lo vediamo tutti. Continuo a tenere questo D.U.P. evanescente e sicuramente non va a soddisfare quelle che sono le esigenze del territorio che purtroppo al momento sono quelle appunto di puntare tutto sul turismo e sulle attività produttive o almeno una buona parte di sostanze. I Gruppi Consiliari di Forza e Azzurro Marinense non parteciperanno al voto ed abbandonano l'aula.

PRESIDENTE ACQUASANTA

Grazie consiglieria Galeotti. Prego consigliere D'Amelio.

CONSIGLIERE D'AMELIO

Grazie Presidente. Che dire Presidente, siamo allibiti. Consiglieria mi dispiace che si è alzata, però questa parola "evanescenza" la sentivo molto spesso dalla sua collega che è da qualche parte a fare le passerelle come diceva al Consigliere non lo so, non c'è. Tutt'altro che evanescenza, dal numero delle presenze che facciamo che sono ripetutamente in aumento dal 2018 in poi siamo sempre cresciuti soprattutto su Ginosa Marina. Dal numero degli imprenditori che vengono sul territorio appunto per andare ad incrociare l'investimento pubblico-privato alla serie di eventi, ai nuovi capitoli istituiti nel D.U.P., in questo Documento diciamo così madre che ci serve appunto per darci questa linea guida per poter aumentare la nostra offerta turistica e l'incrocio tra pubblico e privato per avere nel nostro territorio appunto sempre più persone e per essere attrattive il Movimento 5 Stelle non può che essere favorevole.

PRESIDENTE ACQUASANTA

Grazie consigliere D'Amel-io. Prego consigliere Melchiorre.

CONSIGLIERE MELCHIORRE

Grazie Presidente. Il voto del Gruppo Perbene sarà favorevole per questo Documento che tiene conto delle esigenze dei cittadini, perché so che sembra strano per i gruppi di minoranza, ma anche la maggioranza sta in mezzo alle persone, quindi viene qual è la situazione, lo capisce e ana cercato di mettere all'interno dii questo Documento tutto. Il Gruppo Perbene voterà favorevolmente. Grazie.

PRESIDENTE ACQUASANTA

Grazie consigliere Melchiorre. Procediamo con la votazione. Favorevoli? Dieci. Astenuti? Uno. Non parteciperà al voto e non presente in aula uno. Procediamo con l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Dieci. Astenuti? Uno. Non presenti in aula e non partecipa al voto uno. Il punto si ritiene approvato, possiamo passare al punto successivo.